

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

La seduta comincia alle 9,40.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ottanta.

Seguito della discussione del disegno di legge S. 1296: Riforma dell'ordinamento giudiziario (approvato dal Senato) (4636-bis ed abbinate).

PRESIDENTE avverte che l'emendamento Zeller 19.1 e l'articolo aggiuntivo Zeller 21.01 sono stati ritirati prima dell'inizio della seduta.

Riprende quindi l'esame dell'articolo 1 del disegno di legge e delle proposte emendative ad esso riferite.

PIERO RUZZANTE ritira l'emendamento Finocchiaro 1.35.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Si riprende la discussione.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, invita il relatore a fornire

chiarimenti in ordine allo stato dell'*iter* del disegno di legge in esame, anche alla luce dell'attività svolta dal Comitato dei nove.

NITTO FRANCESCO PALMA, *Relatore*, osservato preliminarmente che il parere espresso dalla V Commissione presenta aspetti contraddittori relativamente all'istituto del sovrannumero di cui agli articoli 2 e 10 del disegno di legge, conferma il parere favorevole espresso sugli emendamenti 1.82, 1.83 e 1.84 (*ex* articolo 86, comma 4-*bis*, del regolamento); modificando il precedente avviso, esprime altresì parere favorevole sull'emendamento Crosetto 1.34.

ROBERTO CASTELLI, *Ministro della giustizia*, concorda.

FRANCESCO BONITO, parlando sull'ordine dei lavori, prospetta l'opportunità di accantonare l'esame degli identici emendamenti Crosetto 1.34 e 1.82 (*ex* articolo 86, comma 4-*bis*, del regolamento), al fine di consentire al Governo di individuare le risorse necessarie a finanziare l'istituzione della figura dell'ausiliario del giudice.

NITTO FRANCESCO PALMA, *Relatore*, osserva che anche l'opposizione aveva presentato un emendamento soppressivo della norma che prevede la figura dell'ausiliario del giudice.

ROBERTO CASTELLI, *Ministro della giustizia*, rilevato che, allo stato, non vi sono risorse finanziarie sufficienti a consentire l'introduzione della figura dell'ausiliario del giudice, ritiene che la questione

potrà più opportunamente essere affrontata con un apposito provvedimento legislativo; giudica pertanto inopportuno l'eventuale accantonamento dell'esame degli identici emendamenti Crosetto 1.34 e 1.82 (*ex* articolo 86, comma 4-*bis*, del regolamento).

GAETANO PECORELLA, *Presidente della II Commissione*, manifesta un orientamento contrario alla proposta di accantonamento formulata dal deputato Bonito.

GIUSEPPE FANFANI, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal deputato Bonito, ricorda che il programma elettorale delle forze politiche dell'Ulivo prevedeva l'istituzione dell'ufficio del giudice.

PRESIDENTE avverte che è stata chiesta la votazione nominale.

Per consentire l'ulteriore decorso del regolamentare termine di preavviso, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 9,55, è ripresa alle 10,10.

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sugli identici emendamenti Crosetto 1.34 e 1.82 (*ex* articolo 86, comma 4-*bis*, del regolamento).

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 10,15, è ripresa alle 11,15.

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sugli identici emendamenti Crosetto 1.34 e 1.82 (*ex* articolo 86, comma 4-*bis*, del regolamento).

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 11,20, è ripresa alle 12,25.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIER FERDINANDO CASINI

PRESIDENTE indice la votazione nominale elettronica sugli identici emendamenti Crosetto 1.34 e 1.82 (*ex* articolo 86, comma 4-*bis*, del regolamento).

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; ritiene che la votazione ed il seguito del dibattito possano essere rinviati al prosieguo della seduta, al termine dello svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, prospetta l'opportunità di procedere alla trattazione del successivo punto dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE, osservato che nella parte pomeridiana della seduta, dopo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata, si dovrà comunque ripetere la votazione nella quale è mancato il numero legale, rileva che solo successivamente potrà essere valutata la proposta formulata dal deputato Boccia.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito al prosieguo della seduta, che sospende fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 12,30, è ripresa alle 15.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE MARIO CLEMENTE MASTELLA

Svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.

Il deputato EMERENZIO BARBIERI illustra la sua interrogazione n. 3-3468, sulle iniziative per assicurare che il segnale

di Radio RAI copra tutto il territorio nazionale, alla quale risponde il ministro delle comunicazioni, MAURIZIO GASPARRI (vedi resoconto stenografico pag. 7).

EMERENZIO BARBIERI giudica non pienamente soddisfacente la risposta del ministro, che invita ad esercitare un più serrato controllo sul servizio pubblico radiotelevisivo affinché si ponga sollecitamente rimedio al disservizio segnalato dagli ascoltatori di Radio RAI, imputabile alla scomparsa delle frequenze in onde medie.

Il deputato AGAZIO LOIERO illustra la sua interrogazione n. 3-3469, sullo stato dei lavori di ammodernamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, alla quale risponde il ministro delle infrastrutture e dei trasporti, PIETRO LUNARDI (vedi resoconto stenografico pag. 9).

AGAZIO LOIERO, nel dichiarare di non potersi ritenere soddisfatto della risposta, esprime perplessità sui dati forniti dal ministro circa lo stato dei lavori di ammodernamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria.

Il deputato GIORGIO LAINATI illustra la sua interrogazione n. 3-3470, sui tempi di realizzazione della terza corsia del grande raccordo anulare, alla quale risponde il ministro delle infrastrutture e dei trasporti, PIETRO LUNARDI (vedi resoconto stenografico pag. 11).

GIORGIO LAINATI ringrazia il ministro per la puntuale risposta, che denota l'efficienza che contraddistingue l'apprezzabile attività svolta dal suo Dicastero.

Il deputato DANIELE FRANZ illustra l'interrogazione Anedda n. 3-3471, sulla rivalutazione dei canoni per le concessioni d'uso del demanio marittimo, alla quale risponde il ministro delle infrastrutture e dei trasporti, PIETRO LUNARDI (vedi resoconto stenografico pag. 12).

DANIELE FRANZ, nel ringraziare il ministro per la puntuale risposta, rileva che le pur comprensibili esigenze di incremento delle entrate pubbliche non devono tradursi in misure gravemente penalizzanti per il settore turistico.

Il deputato GIOVANNI RUSSO SPENA illustra la sua interrogazione n. 3-3472, sulle modalità di gestione dei centri di identificazione di Otranto e Borgo Mezzanone, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 13).

GIOVANNI RUSSO SPENA, osservato che la risposta fornita dal ministro sembra confermare quanto denunciato nell'atto ispettivo, chiede che i volontari dell'organizzazione Medici senza frontiere siano ammessi a visitare i centri di identificazione di Otranto e Borgo Mezzanone, le cui modalità di funzionamento appaiono in contrasto con principi sanciti dalla Costituzione.

Il deputato MARCO BOATO illustra la sua interrogazione n. 3-3473, sulle presunte omissioni e responsabilità istituzionali connesse all'omicidio di Walter Tobagi, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 15).

MARCO BOATO giudica indecente la risposta del rappresentante del Governo, che non tiene in alcuna considerazione le gravi responsabilità istituzionali emerse in relazione all'omicidio di Walter Tobagi.

Il deputato CESARE RIZZI illustra l'interrogazione Cè n. 3-3474, concernente la posizione del Governo sull'ipotesi di prevedere ulteriori agevolazioni fiscali per le società sportive, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 17).

CESARE RIZZI manifesta netta contrarietà all'eventuale concessione di agevolazioni fiscali a favore di società calcistiche.

Il deputato PIERO RUZZANTE illustra l'interrogazione Quartiani n. 3-3475, su strategie e risorse finanziarie volte a rafforzare la lotta al crimine condotta dalle forze dell'ordine, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 18).

ERMINIO ANGELO QUARTIANI, nel dichiararsi assolutamente insoddisfatto, lamenta il progressivo peggioramento degli standard di sicurezza pubblica, derivante anche dal fatto che il Governo non ha ottemperato agli impegni assunti in materia.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,50, è ripresa alle 16,05.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI

Si riprende la discussione del disegno di legge n. 4636-bis ed abbinate.

PRESIDENTE passa ai voti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli identici emendamenti Crosetto 1.34 e 1.82 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento).

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 16,10, è ripresa alle 16,15.

Approvazione in Commissione.

(Vedi resoconto stenografico pag. 20).

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono settanta.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE passa ai voti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Finocchiaro 1.42.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, invita la Presidenza a garantire una più rigorosa applicazione dell'istituto della missione.

PRESIDENTE ne prende atto.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Finocchiaro 1.43 ed approva l'emendamento 1.83 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento); respinge gli emendamenti Finocchiaro 1.44, 1.45 e 1.46; approva l'emendamento Perlini 1.81; respinge l'emendamento Finocchiaro 1.47 ed approva l'emendamento 1.84 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento); respinge infine l'emendamento Finocchiaro 1.54, gli identici Finocchiaro 1.56 e Crosetto 1.57, nonché l'emendamento Finocchiaro 1.59.

GIUSEPPE FANFANI lamenta il carattere disorganico e settoriale del disegno di legge in esame che, a suo giudizio, non garantisce l'indipendenza della magistratura e, conseguentemente, il pieno rispetto del principio del libero esercizio della funzione giurisdizionale; manifesta pertanto l'orientamento contrario dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo al provvedimento in discussione.

FRANCESCO BONITO dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'articolo 1 del disegno di legge in esame.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1, nel testo emendato, e respinge gli articoli aggiuntivi Taormina 1.01 e Fanfani 1.02.

ANTONIO ORICCHIO prospetta l'opportunità di accantonare l'esame del suo articolo aggiuntivo 1.03, del quale richiama le finalità.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Oricchio 1.03.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, propone di rinviare il seguito del dibattito ad altra seduta e di procedere alla trattazione del successivo punto dell'ordine del giorno.

ANTONIO LEONE manifesta un orientamento favorevole alla richiesta formulata dal deputato Boccia.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 113 del 2004: Funzionalità dell'Agenzia europea per la sicurezza alimentare (4963).

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione e delle proposte emendative riferite all'articolo 1 del decreto-legge, avvertendo che le Commissioni I e V hanno espresso i prescritti pareri.

MARIA GABRIELLA PINTO, *Relatore*, accetta l'articolo aggiuntivo 1.02 del Governo; esprime inoltre parere favorevole sugli emendamenti Motta 1.12 e Polledri 1.15 e sul subemendamento Polledri 0.1.02.2, purché riformulati. Esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative.

UGO MARTINAT, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, concorda.

LUCA MARCORA osserva che il suo emendamento 1.3 è volto ad estendere anche alla provincia di Parma i benefici previsti nel decreto-legge in esame.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Marcora 1.3

CARMEN MOTTA illustra le finalità del suo emendamento 1.10, che, ove approvato, consentirebbe di conseguire tutti gli obiettivi che il provvedimento d'urgenza in esame si prefigge.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Motta 1.10.

CARMEN MOTTA illustra le finalità del suo emendamento 1.5.

LUCA MARCORA, sottolineata la ragionevolezza delle proposte emendative presentate dall'opposizione, richiama l'opportunità di prevedere interventi riferiti anche alle strutture viarie di accesso alla città di Parma.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Motta 1.5.

CARMEN MOTTA rileva che il suo emendamento 1.6 è volto a prevedere risorse adeguate per il potenziamento dei collegamenti nel territorio provinciale di Parma.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Motta 1.6.

LUCA MARCORA illustra le finalità del suo emendamento 1.4.

CARMEN MOTTA richiama le finalità dell'emendamento Marcora 1.4, sottolineando, in particolare, la necessità di

attuare interventi strutturali di messa a norma della Scuola europea di Parma.

ENZO RAISI giudica le richieste avanzate dai deputati dell'opposizione velleitarie e confuse e peraltro non rientranti nelle competenze dello Stato.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Marcora 1.4.

CARMEN MOTTA illustra le finalità del suo emendamento 1.7.

ENZO RAISI ritiene che le richieste formulate da deputati dell'opposizione siano riferite ad interventi che rientrano nell'ambito delle competenze regionali.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Motta 1.7 e Marcora 1.11.

PRESIDENTE prende atto che i rispettivi presentatori accettano le riformulazioni proposte dal relatore degli emendamenti Motta 1.12 e Polledri 1.15 e del subemendamento Polledri 0.1.02.2.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Motta 1.12, nel testo riformulato, e Polledri 1.15, nel testo riformulato; respinge gli emendamenti Motta 1.13, Marcora 1.14, nonché il subemendamento Marcora 0.1.02.8; approva quindi il subemendamento Polledri 0.1.02.2, nel testo riformulato; respinge infine il subemendamento Polledri 0.1.02.3.

UGO PAROLO invita il relatore ed il rappresentante del Governo a riconsiderare il parere precedentemente espresso sul subemendamento Polledri 0.1.02.10.

UGO MARTINAT, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, modificando il precedente avviso, esprime parere favorevole sul subemendamento Polledri 0.1.02.10.

MARIA GABRIELLA PINTO, *Relatore*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il subemendamento Polledri 0.1.02.10; respinge quindi i subemendamenti Vigni 0.1.02.9 e 0.1.02.6, Polledri 0.1.02.4 e 0.1.02.5, Motta 0.1.02.7 e Polledri 0.1.02.1; approva infine l'articolo aggiuntivo 1.02 del Governo, come subemendato.

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

UGO MARTINAT, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, accoglie come raccomandazione tutti gli ordini del giorno presentati.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

ANTONIO MEREU dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC sul disegno di legge di conversione in esame.

CARMEN MOTTA, sottolineato il carattere costruttivo delle proposte emendative presentate dalla sua parte politica, volte a garantire un maggiore coinvolgimento della regione Emilia-Romagna, ne lamenta il mancato accoglimento, con la sola parziale eccezione del suo emendamento 1.12; dichiara, pertanto, l'astensione dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge di conversione in esame.

PRESIDENTE avverte che la Conferenza dei presidenti di gruppo è immediatamente convocata.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
FABIO MUSSI

LUCA MARCORA, osservato che la città di Parma è stata designata quale sede dell'Agenzia europea per la sicurezza alimentare anche per l'eccellente livello del suo sistema agroalimentare, ribadisce la

necessità di prevedere interventi che incidano sull'intera rete infrastrutturale viaria della provincia.

AGOSTINO GHIGLIA, nell'associarsi alle considerazioni precedentemente svolte dal deputato Raisi, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sul disegno di legge di conversione in esame.

UGO PAROLO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Lega nord federazione padana.

FABIO GARAGNANI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 4963.

PRESIDENTE, in attesa delle determinazioni della Conferenza dei presidenti di gruppo, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 17,30, è ripresa alle 18,10.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

**Modifica del calendario
dei lavori dell'Assemblea.**

PRESIDENTE comunica la modifica del vigente calendario dei lavori dell'Assemblea, predisposta a seguito del-

l'odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 41*).

**Per la risposta ad uno strumento
del sindacato ispettivo.**

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lui presentato.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera perché interessi il Governo.

Sull'ordine dei lavori.

LALLA TRUPIA lamenta il fatto che la discussione del bilancio interno della Camera sia stata calendarizzata in un periodo nel quale è presumibile ipotizzare una scarsa presenza in aula di deputati a causa della concomitante campagna elettorale per i ballottaggi relativi alle consultazioni amministrative.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera le considerazioni del deputato Trupia.

**Ordine del giorno
della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 17 giugno 2004, alle 15.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 42*).

La seduta termina alle 18,15.